



Le tentazioni

Esercizio di lectio divina sul vangelo della domenica "della tentazione"

primo passo

Quando si medita la Scrittura occorre ricordarsi che gli attori sono due: noi e lo Spirito santo. Dunque occorre sempre invocarlo perché ci aiuti a far emergere dalla pagina biblica, quella parola che Dio rivolge a noi, solo a noi.

All'inizio si accendono le luci dell'altare

Signore Gesù, inizia il tempo di Quaresima!
Un periodo per stare con te in modo speciale,
per pregare, per digiunare,
seguendoti così nel tuo cammino verso Gerusalemme.

Sono ancora così diviso!

Voglio veramente seguirti, ma nel contempo
voglio anche seguire i miei desideri
e prestare orecchio alle voci che parlano di prestigio,
di successo, di piacere, di potere e d'influenza.

Aiutami a diventare sordo a queste voci
e più attento alla tua voce,
che mi chiama a scegliere la via stretta verso la vita.

So che la Quaresima è un cammino importante per me.
La scelta della tua via dev'essere fatta
in ogni momento della mia vita.

Devo scegliere pensieri che siano i tuoi pensieri,
parole che siano le tue parole, azioni che siano le tue azioni.
Non vi sono tempi o luoghi senza scelte
e io so quanto profondamente resisto a scegliere te.

Ti prego, Signore: sii con me
in ogni momento e in ogni luogo.

Dammi la forza e il coraggio
di vivere questo periodo con fedeltà,
affinché, quando verrà la Pasqua,
io possa gustare con gioia la vita nuova
che tu hai preparato per me. Amen.

secondo passo

Ora, con calma prendo tra le mani il testo della Scrittura, dal Vangelo di Matteo e lo leggo, cercando di capire ciò che leggo.

¹ Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. ² Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. ³ Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane". ⁴ Ma egli rispose: "Sta scritto:

*Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio".*

⁵ Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio ⁶ e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti:

*Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo
ed essi ti porteranno sulle loro mani
perché il tuo piede non inciampi in una pietra".*

⁷ Gesù gli rispose: "Sta scritto anche:
Non metterai alla prova il Signore Dio tuo".

⁸ Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria ⁹ e gli disse: "Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai". ¹⁰ Allora Gesù gli rispose:

"Vattene, Satana! Sta scritto infatti:
*Il Signore, Dio tuo, adorerai:
a lui solo renderai culto".*

¹¹ Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

terzo passo

Cerco di entrare in profondità sul testo che ho letto.

Cerco di scavare perché emerga quella Parola che Dio vuole dire a me.

Mi raccolgo immaginando il deserto dove Gesù si trova.

Chiedo allo Spirito santo di saper riconoscere le suggestioni del Maligno

per poterle sconfiggerle con la forza di Dio.

Riprendo le tre tentazioni e cerco di capire

in che modo sono presenti nella mia vita di oggi...

quarto passo

Contemplo ... domando a Dio che io conosca il suo dono per me.

Dall'aurora ío cerco te,
fíno al tramonto tí chíamo;
ha sete solo dí te
l'aníma mía come terra deserta.

Dall'aurora ío cerco te,
fíno al tramonto tí chíamo;
ha sete solo dí te
l'aníma mía come terra deserta

Non mí fermerò un solo ístante,
sempre canterò la tua lode
perché seí íl mía Dío,
íl mía ríparo;
mí proteggeraí
all'ombra delle tue alí.

Dall'aurora ío cerco te,
fíno al tramonto tí chíamo;
ha sete solo dí te
l'aníma mía come terra deserta.

Non mí fermerò un solo ístante,
ío racconterò le tue opere

